

Radiologia ancora in stallo

“L'attesa dura da due anni”

MAURO CAMOIRANO

Reparto di Radiologia all'Ospedale di Cairo: il “stiamo lavorando per voi” non basta più. A due anni dall'alluvione del 2024 che portò alla chiusura del reparto, la situazione non è cambiata. Da qui la perentoria interrogazione del gruppo di minoranza “ + Cairo ”. Afferma, il capogruppo Fulvio Briano: «Si è battuta la gran cassa per la nuova Tac, sicuramente apparecchiatura moderna e performante, ma di fatto utilizzata ad esclusivo beneficio dello smaltimento delle liste di attesa regionali, senza alcuna ricaduta sul territorio, nonostante l'altrettanto proclamata ottica di Ospedale di Comunità».

Ma è soprattutto l'immobilismo verso il ripristino del reparto Radiologia a preoccupare, «nonostante lo scorso gennaio l'Asl 2 si sbilanciasse in ottimistiche previsioni; così come, nella replica ad una nostra precedente interrogazione a febbraio, dall'Asl 2 rispondesse che nel giro di 6/8 mesi ci sarebbe stato un reparto molto performante. I mesi sono passati, ma la realtà è ben diversa. Persino una semplice lastra tradizionale è diventata una chimera, con gli esami rx possibili, con un'apparecchiatura mo-



Il reparto di Radiologia nell'ospedale di Cairo si allagò nel 2024

bile, solo per i ricoverati – anche qui dove sono gli annunciati 40 posti letto? – o accedendo al Ppi».

Dall'Asl si era fatto notare che per la cittadinanza della Val Bormida le prestazioni erano comunque garantite grazie alla riattivazione della convenzione con il privato per l'esecuzione delle prestazioni radiologiche di elezione. Replicano da “ + Cairo ”: «Ma è normale che si rischi di essere indirizzati da Varazze a Bordighera per un esame diagnostico? O a Savona per una semplice lastra? Per una risonanza di routine ad un ginocchio, affrontabile con un normale apparecchio non mega performante, si debba andare a Varazze? Siamo un com-

prensorio di 40 mila abitanti, meritiamo più rispetto. E che il sindaco di Cairo, in qualità anche di presidente del Distretto sanitario, difenda questo comprensorio, le sue istanze, e non si limiti a prendere sempre per buone le rassicurazioni di Atsed Asl».

Da qui l'interrogazione presentata per il prossimo Consiglio comunale per chiedere il perché dei ritardi e le tempistiche di un ripristino completo del reparto Radiologia. E quali prestazioni possono effettivamente effettuare i cittadini valbormidesi «presso quel che rimane della Radiologia di Cairo senza accedervi dal Ppi». —